

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 44 del 25 Maggio 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE ATTIVA REIS (Reddito di inclusione attiva) ANNUALITA'2016 - Attuazione 2017.

L'anno duemiladiciasette, il giorno venticinque del mese di Maggio alle ore 14,30 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la L.R. del 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988";

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione";

VISTA la Legge regionale n.18 del 2 agosto 2016, intitolata "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu Torrau", con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il REIS quale misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 23 dicembre n.23, prevedendo all'art. 3 comma 1 il REIS come misura complementare e aggiuntiva rispetto alla misura nazionale prevista dall'articolo 1 comma 38 (Sostegno di inclusione attiva –SIA) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), la cui finalità è quella di assicurare l'erogazione delle prestazioni ad una platea più ampia di soggetti;

VISTO l'articolo 1, comma 13 lettera a), punto 1) della Legge Regionale n.32 del 5 dicembre 2016 di modifica dell'art.3 della L.R.N.16/36 del 28.03.2017 "Requisiti e condizioni di accesso";

VISTA la deliberazione n.65/32 del 06.12.2016 di approvazione delle linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n.18/2016;

VISTA la deliberazione n. 16/36 del 28.03.2017 avente ad oggetto: "Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Modifica Delib.G.R. n. 65/32 del 6 dicembre 2016. Approvazione preliminare", con la quale sono state approvate le nuove Linee Guida sostitutive delle precedenti approvate con deliberazione n.65/32 del 06.12.2016, che disciplina le procedure di gestione e utilizzo delle risorse regionali nell'anno di transizione 2017, prevedendo che ciascun Comune, in questa fase, effettui direttamente con proprie procedure l'erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS al fine di assicurare continuità e celerità nel sostenere le fasce più deboli della popolazione ;

VISTA la deliberazione n. 22/27 del 03.05.2017 avente ad oggetto: "Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Modifica Delib.G.R. n. 65/32 del 6 dicembre 2016. Approvazione definitiva", con la quale sono state approvate le nuove Linee Guida sostitutive delle precedenti approvate con deliberazione n.65/32 del 06.12.2016, che disciplina le procedure di gestione e utilizzo delle risorse regionali nell'anno di transizione 2017, prevedendo che ciascun Comune, in questa fase, possa effettuare direttamente con proprie procedure l'erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS al fine di assicurare continuità e celerità nel sostenere le fasce più deboli della popolazione ;

DATO ATTO che l'erogazione del sussidio economico come previsto dalla Legge Regionale n.18/2016 è vincolato allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva;

RILEVATO che con deliberazione G.R. n.16/36 del 28.03.2017 e la deliberazione G.R. n. 22/27 03.05.2017, in attesa che vengano attivati gli strumenti informatici e procedurali che consentiranno l'autonoma gestione della misura regionale in affiancamento al SIA nazionale, sono state individuate per l'anno 2017 (annualità 2016 Reis), le procedure transitorie di progettazione dei percorsi personalizzati inclusione attiva prevedendo due possibilità opzionali o complementari per la fase di attuazione dei progetti personalizzati di inclusione attiva a favore dei nuclei familiari

mediante:

- a) progettazione e gestione in capo all'Ente locale erogatore delle risorse, limitatamente alle seguenti tipologie di attuazione dei progetti di inclusione attiva:
 - servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure gratuite di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
 - attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali; i Comuni potranno in tal modo alimentare un elenco di questi progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;
 - promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il comune o presso le aziende del territorio;
 - promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;
- b) progettazione e gestione dei progetti di inclusione attiva in capo all'ufficio di piano dell'Ambito PLUS territorialmente competente.

RITENUTO opportuno per lo svolgimento dei progetti personalizzati di inclusione attiva a favore dei nuclei familiari residenti individuare quale modalità transitoria di gestione quella che individua l'Ente locale quale titolare delle funzioni di progettazione e gestione dei progetti di inclusione attiva REIS in quanto rappresenta allo stato attuale l'unica modalità che consente di dare tempestivo soddisfacimento all'importante domanda riscontrata nel territorio comunale, opzionando quale tipologia di attuazione dei progetti di inclusione attiva lo svolgimento del servizio civico comunale da corrispondere in misura proporzionale all'entità del sussidio REIS;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.6 comma 16 della L.R. n.5/20016 risultano assegnati al Comune di Modolo per l'annualità 2016, € 14.212,14 per l'attuazione dei progetti di inclusione attiva REIS;

VISTO l'art. 12, comma 3 della Lr. n. 18/2016 che prevede l'istituzione di un fondo comunale per il reddito di inclusione sociale costituito dalla quota parte dei trasferimenti regionali ed eventuali ulteriori erogazioni liberali di enti privati o pubblici, ivi comprese le eventuali devoluzioni dello stesso ente locale;

RITENUTO di dover approvare la proposta progettuale;

DATO ATTO che, ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, sono stati acquisiti i pareri positivi di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo e di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

-Di individuare in conformità con quanto disposto con le deliberazioni di G.R. n.16/36 del 28.03.2017 e n. 22/27 del 03.05.2017 quale modalità transitoria di gestione per l'attuazione dei progetti di inclusione attiva REIS, quella che individua l'ente locale titolare delle funzioni di progettazione e gestione in quanto tale modalità rappresenta allo stato attuale l'unica che consente di dare tempestivo soddisfacimento all'importante fabbisogno del territorio comunale, ovvero, in questa fase di transizione, il Comune di Modolo effettuerà direttamente con proprie procedure l'erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS, a decorrere dal 1 giorno del mese successivo a

quello del provvedimento comunale di ammissione al REIS, al fine di assicurare continuità e celerità nel sostenere le fasce più deboli della popolazione;

-Di considerare le procedure transitorie di progettazione dei percorsi personalizzati di inclusione attiva dettati dalla Giunta Comunale che, pur tenendo fermo quanto stabilito nella legge istitutiva del REIS, circa la titolarità della progettazione e gestione delle misure in capo agli ambiti PLUS territorialmente competenti, nell'anno 2017, periodo transitorio precedente all'applicazione a regime della misura e nelle more del trasferimento delle risorse regionali, nazionali e comunitarie dedicate al rafforzamento della struttura degli Uffici di piano e delle equipe multidisciplinari, prevede due possibilità opzionali o complementari per la fase relativa allo svolgimento dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari: a) **progettazione e gestione in capo all'Ente locale erogatore delle risorse, con riferimento alle casistiche successivamente elencate, in modo esemplificativo**; b) progettazione e gestione dei progetti di inclusione attiva in capo all'ufficio di piano dell'Ambito PLUS territorialmente competente. In questo caso potrà essere prevista una premialità a favore degli Ambiti Plus che si attivano coinvolgendo i Comuni e l'ASPAL.

Di dare atto che l'attuazione dei progetti personalizzati di inclusione attiva REIS, verrà effettuata, in conformità con le ipotesi contemplate dalla medesima deliberazione di G.R. n.16/36 del 28.03.2017 e n. 22/27 del 03.05.2017, mediante **gestione in capo all'Ente locale erogatore delle risorse, con riferimento alle seguenti casistiche elencate.**

- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure gratuite di volontariato;
- servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare;
- adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali, progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;

~~Di impiegare per la realizzazione del progetto di inclusione attiva REIS nel corso del 2017, ai sensi dell'art.6 comma 16 della L.R. n.5/2016 la somma assegnata per l'annualità 2016, pari ad € 14.212,14 al cap.1903 del bilancio 2017;~~

Di comunicare in ogni caso alla Direzione generale delle Politiche Sociali, **entro il 30 giugno 2017**, il reale fabbisogno rilevato allo scopo di consentire una migliore programmazione e allocazione delle risorse regionali, nell'anno in corso e in quelli successivi, ed evitare il formarsi di economie, perché qualora infatti i Comuni non dovessero utilizzare completamente le risorse 2017, e le risorse 2016 già impegnate a loro favore, per soddisfare le domande ammissibili nel proprio territorio nell'anno in corso, le stesse sono utilizzate in Ambito PLUS per il REIS, attraverso una graduatoria da predisporre a cura degli Uffici di Piano per Ambito di riferimento, così da soddisfare le domande rimaste inevase, secondo le priorità adottate dalla Giunta regionale.

Di demandare al Responsabile del Servizio Sociale il compimento degli atti inerenti e conseguenti.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Augusto Putzolu

IL PRESIDENTE
Omar Aly Kamel Hassan

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Emanuela Stavole

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **31.05.2017** al **15.06.2017**, prot. n.835, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li **31.05.2017**



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Emanuela Stavole